Liturgia settimanale 23-29 Giugno 2025

Data e Santo del giorno	Celebrazioni Orario Chiesa	*Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie*
Lunedì 23 Feria	8.30 **S. Michele** Romanò 9.00 **S. Vincenzo** Cremnago 20.30 **Santuario S. Maria**	*Def. Suor Chiara e Famiglia Cappellini-Redaelli* *Def. Sergio Malmassari*
Martedì 24 Natività di S. Giovanni Battista	8.00 **S. Biagio** 10.00 **S. Vincenzo** Cremnago 20.30 **Santuario S. Maria**	*Def. Giulietta e Giovanni* *Def. Giovanni Giordani*
Mercoledì 25 Feria	8.30 **S. Michele** Romanò 9.00 **S. Vincenzo** Cremnago 20.30 **Santuario S. Maria**	*Def. Folcio Gino, Silvio, Enrica*
Giovedì 26 Feria	8.00 **S. Lorenzo** Villa 10.00 **S. Vincenzo** Cremnago 20.30 **Santuario S. Maria**	
Venerdì 27 Sacratissimo Cuore di Gesù	8.00 **San Biagio** 9.00 **S. Vincenzo** Cremnago 20.30 **Santuario S. Maria**	***S. MESSA e confessioni fino ore 9.00*** *Def. Fiorangelo Ziccardi* *Def. Rigamonti Anna*
Sabato 28 **MESSA VIGILIARE**	17.00 **S. Ambrogio** Inverigo 18.00 **S. Michele** Romanò 18.00 **S. Vincenzo** Cremnago	*Def. Peppo Molteni* *Def. Folcio Orestina, Carlo e Piera - Riva Lino e Folcio Mariuccia - Castelletti Enrico e Riva Caterina, Vanini Giacomo, Vanini Pietro e Cattaneo Teresa - Gigliola, Mario e Gabriele* *Def. Bruna, Tarcisio, Rosa e Vincenzo - Famiglia Pozzi e Barzaghi - Cal Giovanni - Armani Giuseppe*
DOMENICA 29 **III dopo PENTECOSTE**	8.30 **Santuario S. Maria** 10.00 **S. Michele** Romanò 10.00 **S. Vincenzo** Cremnago 11.00 **S. Lorenzo** Villa 11.15 **S. Ambrogio** Inverigo 18.00 **S. Ambrogio** Inverigo	*Def. Famiglia Donghi e Borgonovo* *Per l'intenzione di Margherita e famiglia* *Legato Famiglia Ciserani -* *Def. Tina e Lina Gavazzi-Baggi - Casiraghi Alessandro - Nespoli Pierino, Redaelli Carlo e Teresa, Suor Annunciata, Fratel Bruno* ***S. MESSA per TUTTA LA COMUNITÀ*** *Def. Suor Maria Valtorta e Lillia Bernardi* *Def. Famiglia Villa*

Comunità Pastorale *"Beato Carlo Gnocchi"* Inverigo

COMUNITA' in CAMMINO

22 Giugno 2025 – Anno XV n.25

II DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Sir 18, 1-2. 4-9a. 10-13	*Colui che vive in eterno ha creato l'intero universo.*
Rm 8, 18-25	*La creazione, sottoposta alla caducità, geme nelle doglie.*
Mt 6, 25-33	*Non preoccupatevi di quello che mangerete. Cercate il regno.*

Il Vangelo della Domenica

✠ ***Lettura del Vangelo secondo Giovanni***

In quel tempo. Il Signore Gesù ammaestrava le folle dicendo: «Io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non séminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta».

Una parola per riflettere

Il Vangelo ci presenta un uomo preoccupato, che si dà pensiero per il proprio domani, e si lascia prendere da un profondo stato d'ansietà di fronte alle necessità dell'esistenza: il cibo e il vestito, quali esempi di bisogni primari e perciò seri.

Gesù chiede ai suoi discepoli di non lasciarsi soffocare dall'inquietudine. Gesù non predica un ottimismo viscerale o uno sforzo sovraumano della volontà, ma vuole insegnare la vera fiducia che deriva dal sapere che Dio è nostro Padre e che mantiene una relazione speciale con ciascuno di noi.

Perché ci affanniamo tanto? Perché, sembra suggerirci Gesù stesso, non ci fidiamo, non abbiamo abbastanza fiducia in Dio che ci è Padre in Gesù Cristo; perché siamo "di fede piccola". La questione è dunque la fede. Accresci, Signore, la nostra fede!

La vita non dipende dalle nostre attività, che pure dobbiamo compiere, ed è bene che le compiamo.

Occorre riconoscere che tutto viene da Dio: è il Padre che nutre e che ricopre, e lo fa con magnanimità e splendore, non fermandosi alla nostra fragilità e incredulità.

Lo sguardo che Gesù getta sui gigli del campo e sugli uccellini del cielo non è quello di un trasognato ecologista, ma quello di un credente, il quale riconosce che «il Signore provvede il cibo ad ogni vivente, perché eterna è la sua misericordia» *(cfr. Sal* 136,25).

Gesù non promette ai suoi discepoli un futuro senza preoccupazioni. Piuttosto, ci ricorda che esso non è gestibile secondo i nostri progetti, perché il domani avrà sempre nuovi problemi di cui bisognerà tenere conto a suo tempo. Al discepolo è chiesto invece di allenarsi quotidianamente nell'affidamento fiducioso a Dio, anche in mezzo alle varie tribolazioni.

FESTA DEL CORPUS DOMINI

Alle 17.15 **ADORAZIONE PERSONALE** in S. Ambrogio

Alle 20.45 partendo dalla Rotonda Don Gnocchi

PREGHIERA E SOLENNE PROCESSIONE DI TUTTA LA COMUNITÀ

Vie D'Adda - Monte Santo - Cascina Alpetto - Artigiani - S. Vincenzo

Sono invitati tutti i gruppi parrocchiali, le associazioni, le autorità, i bambini della Prima Comunione in veste bianca, i ragazzi della Cresima e dell'Oratorio estivo

La processione è il modo "cristiano" di testimoniare comunitariamente la nostra fede nelle vie dei nostri paesi. Passiamo tra le case uniti nella lode del Signore, consapevoli che la sua Presenza, il suo Vangelo, sono il vero seme di cambiamento del mondo, poiché annuncia che Dio ama l'uomo e lo accompagna nella vita.

Quanto abbiamo bisogno di Gesù, del suo messaggio di pace - perdono - carità, per trasformare la storia delle nostre famiglie e dei popoli in luoghi di verità, compassione, amore vero.

Scegliamo di camminare con Gesù; stiamogli vicini e troveremo quella gioia che riappacifica gli uomini e li rende veramente fratelli.

Alle ore 20.00 le campane delle nostre quattro parrocchie suoneranno unitariamente per invitare a questo gesto comunitario.

VARIAZIONI DEGLI ORARI
DELLE MESSE FERIALI DEL TEMPO ESTIVO

SANTUARIO: La Messa feriale **sarà sempre alle 20.30** fino a fine agosto

S. VINCENZO: La Messa del **martedì** e **giovedì** è **alle 10.00 con i ragazzi.**

È sospesa alle 20.30 in S. Giuseppe (riprende a fine oratorio estivo)

VARIAZIONI DEGLI ORARI
DELLE MESSE FESTIVE DEL TEMPO ESTIVO

Solo nel mese di agosto saranno **sospese**: le Messe del **sabato alle 18.00 in S. Michele** e della **domenica alle 11.15 in S. Ambrogio**

VENERDÌ 27 GIUGNO è la **Festa Liturgica del Sacro Cuore di Gesù**

ORARI CONFESSIONI

Venerdì 8.30 - 9.00
S. BIAGIO

Sabato 15.00 - 16.00
SANTUARIO S. MARIA

Sabato 16.00 - 16.45
S. AMBROGIO

Nelle altre chiese chiedere al sacerdote prima della Messa feriale e del sabato

In settimana verrà portata a tutte le famiglie la busta con il volantino **delle feste del Luglio Inverighese**. Ogni settimana si festeggia un patrono.

Per le **prossime due settimane di giugno** la SEGRETERIA DI S. AMBROGIO È APERTA SOLO IL MARTEDÌ E GIOVEDÌ dalle 8.30 alle 11.30.

*CONTINUANO LE **PROPOSTE ESTIVE** PER I NOSTRI RAGAZZI.*

***RINGRAZIAMO** CHI SOSTIENE QUESTA BELLA OCCASIONE DI CRESCITA PER I BAMBINI E ANCHE PER GLI EDUCATORI CHE SI METTONO A SERVIZIO DEI PIÙ PICCOLI.*

COMUNICAZIONE UFFICIALE
DELLA CONGREGRAZIONE
DELLE SUORE DI CREMNAGO
"Istituto delle Oblate Catechiste Piccole serve dei poveri"

Dopo un tempo di discernimento tra la Congregazione (che ha sede in Benin), il Vicario della Diocesi per le comunità religiose e il Parroco di S. Vincenzo in Inverigo, la Reverenda Madre Superiora ha comunicato alla nostra comunità che nei prossimi mesi le suore presenti a Cremnago lasceranno la comunità locale per essere destinate ad altro servizio pastorale.

Da parte della comunità intera, dei sacerdoti, del Consiglio Pastorale ed Economico, e dei collaboratori che maggiormente hanno lavorato con le nostre suore voglio esprimere tutta la nostra gratitudine anzitutto per la testimonianza di consacrazione al Signore che ci hanno dato e poi per il servizio che hanno svolto soprattutto nella parrocchia di S. Vincenzo.

Aiuteremo le suore nel passaggio alla nuova missione con la nostra vicinanza affettuosa e con l'aiuto che ci chiederanno.

Don Alessandro

Nella scorsa settimana è stata posizionata al Cimitero di Inverigo la lapide commemorativa di Don Costante.

Nella Cappella dei sacerdoti si unisce così ai parroci defunti: don Giuseppe Besia (1822 - 1906) - don Angelo Favonio (coadiutore 1849 - 1908) - don Antonio Pozzoli (1868 - 1949) - don Giuseppe De Agostini (1919 - 2006) e al missionario Guido Fumagalli (1920 - 1992).

La preghiera di suffragio per i nostri defunti non è solo momento di ricordo, ma meglio di affidamento al Signore perché in loro sia purificato ogni segno di peccato e possano brillare di santità davanti al suo volto.

Il luogo celebrativo più vero è la Santa Messa in cui siamo uniti al sacrificio di Gesù, che ha dato se stesso per salvarci dal peccato, cioè la lontananza da Dio.